

DOPO UN CONFORTANTE 2019 IN TERMINI DI EXPORT, FATTURATO E OCCUPAZIONE, LE PREVISIONI DEL 2020 PER L'OCCHIALERIA ITALIANA IN EMERGENZA COVID SONO DRAMMATICHE

2019: PRODUZIONE +3,3%, EXPORT +3,9%, OCCUPATI +2,3%

2020: PREVISIONE EXPORT -25%, PREVISIONE PRODUZIONE -15%

IL 2019

Il 2019 ha visto un generale rallentamento dell'economia globale. Le tensioni commerciali con la Cina, le prestazioni meno brillanti degli Stati Uniti e della Germania e l'estenuante questione Brexit hanno portato a una tendenza al ribasso della crescita economica mondiale, la più debole degli ultimi decenni.

In Italia il 2019 ha restituito il quadro di un mercato interno sofferente e di un'economia rallentata.

Nonostante questi elementi critici il 2019 è stato per l'occhialeria italiana un anno discreto, con risultati confortanti.

La **produzione** dell'occhialeria italiana nel 2019 è stata di **3.991 milioni di Euro**, in crescita del **3,3%** rispetto al 2018.

Il totale delle **aziende** è rimasto pressoché **costante** con **879 aziende** a livello nazionale, l'**1,4%** in più rispetto all'anno precedente.

Sul fronte occupazionale la chiusura dell'anno è stata buona, sebbene qualche avvisaglia di difficoltà di alcuni grossi gruppi lasciasse intravedere possibili contraccolpi: arrivano a **18.082 gli addetti** a fine 2019, in crescita del **2,3%** rispetto al 2018.

LE ESPORTAZIONI 2019

Le **esportazioni**, di montature, occhiali da sole e lenti, che assorbono circa il 90% della produzione del settore, sono cresciute del **3,9%** rispetto al 2018 e hanno raggiunto il valore di **3.876 milioni di euro**.

L'**export degli occhiali da sole** nel 2019 ha fatto segnare una variazione tendenziale del **2,8%** attestandosi a circa **2.584 milioni di euro**.

Le **esportazioni di montature** hanno segnato, invece, una crescita del **6%**, arrivando a **1.201 milioni di euro** circa.

Le importazioni hanno registrato la crescita tendenziale del **6,7%** per un valore vicino ai **1.347 milioni di euro**, confermando la vivacità del settore.

La bilancia commerciale dell'occhialeria italiana continua ad essere largamente in attivo (**2.530 milioni di euro il saldo export-import nel 2019**).

LE ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE E PAESI

Considerando i due macro-segmenti di prodotto nel loro complesso, occhiali da sole e montature, relativamente alle **aree geografiche** in dettaglio, possiamo osservare che:

- **area di riferimento** per le esportazioni dell'occhialeria nel 2019 resta sempre l'**Europa** (assorbe poco meno del 50% di tutto l'export del settore) con una **crescita tendenziale del 2,2%** (+3,2% per gli occhiali da sole, +0,4% per le montature).
- In **America** (area in cui è diretto circa il 33% delle esportazioni dell'occhialeria italiana) nel 2019 l'**aumento dell'export del comparto sole-vista è stato del 6,7% rispetto al 2018**. A trainare questa crescita l'ottima performance delle esportazioni di montature con +12,3% affiancata da un buon +4,6% per gli occhiali da sole.
- In **Asia**, area che accoglie ormai più del 16% delle esportazioni italiane di occhiali da sole e montature, la **variazione tendenziale dell'export nel 2019 è stata del 3,4%**. Opposta la performance dell'export di occhiali da sole (-0,7%) e di montature (+17,4%).
- L'**Africa** è un'area che assorbe una quota di esportazioni del settore inferiore al 2%, ma che potrebbe rappresentare un buon potenziale al momento ancora inespresso. Nel 2019 le esportazioni di montature sono cresciute in valore del 12,8%, mentre quelle di occhiali da sole sono rimaste sostanzialmente stabili (+0,1%).
- In **Oceania**, che resta un'area marginale con una quota inferiore allo 0,5%, le esportazioni italiane di occhiali da sole e montature nel 2019 sono calate del 14,5% in valore rispetto al 2018.
- A livello di **importazioni**, il maggior mercato di approvvigionamento nel 2019 si conferma essere l'**Asia** con una quota vicina al 75%, quasi esclusivamente concentrata in Asia Orientale.

Dal punto di vista dell'analisi per **singoli paesi** di esportazione si può evidenziare:

- negli **Stati Uniti** (da sempre primo mercato di riferimento per il settore, nel 2019 con una quota vicina al 27%) **l'export complessivo di montature e occhiali da sole ha registrato**

un **+6,7%** rispetto al 2018. Entrambi i comparti sono cresciuti: le esportazioni in valore delle montature sono aumentate del 12,8%, mentre quelle di occhiali da sole del 4,6%.

➤ In Europa l'andamento delle esportazioni italiane nei vari paesi ha scontato il quadro economico generale, l'affare Brexit, il riordino dei rimborsi sanitari in Francia e il rallentamento generale dei consumi interni. In questo contesto in Francia e UK il nostro export ha sofferto maggiormente. In **Francia** l'export del comparto sole-vista nel 2019 ha registrato una **flessione in valore del 3%** (-4,4% per le montature e -2% per gli occhiali da sole). Il risultato ottenuto dalle esportazioni italiane dell'occhialeria nel **Regno Unito** sconta nuovamente la questione Brexit: complessivamente così le esportazioni segnano un **-7,9%** a valore rispetto al 2018 (-9,8% per gli occhiali da sole, -3,1% per l'export delle montature). Le esportazioni del settore si sono comportate un po' meglio in **Spagna** dove la variazione tendenziale è stata del **-0,3%** rispetto al 2018 con una performance positiva dell'export di occhiali da sole (+1,6%) che ha controbilanciato il risultato negativo delle montature (-4,7%). Molto bene i risultati delle esportazioni dell'occhialeria italiana, invece, in **Germania**: **complessivamente la crescita è stata dell'8%**, declinata in un +10,1% per l'export degli occhiali da sole e un +4,9% per le montature.

➤ Concludiamo con l'andamento delle esportazioni dell'occhialeria nei **BRIC's** che insieme assorbono circa l'8% delle esportazioni del settore. Si tratta di una quota ancora relativa per un blocco di paesi di queste dimensioni, tuttavia, è un blocco con un potenziale enorme (la Cina da sola rappresenta il 5% delle esportazioni dell'occhialeria):

- **Brasile +6,9%** (+2,1% il sole e +14,3% le montature)
- **Russia +19,4%** (+23,3% il sole e +13,7% le montature)
- **India +7,1%** (+6,4% il sole e +8,9% le montature)
- **Cina +2,4%** (-1,2% il sole e +13,9% le montature).

LE QUOTE DI MERCATO DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE

Considerando le **esportazioni mondiali di occhiali da sole e montature**, che nel 2019 hanno raggiunto poco meno di **19 miliardi di euro (+5%)**, la **quota di mercato in valore riferibile all'Italia è superiore al 20%**, dietro alla Cina. Se considerassimo la sola quota relativa al prodotto di fascia alta le esportazioni italiane sarebbero sempre al primo posto con una quota a valore vicina al 70%.

LE ESPORTAZIONI IN VOLUME

L'occhialeria italiana ha esportato nel 2019 circa **103 milioni di paia di occhiali**, quantità in **leggero aumento rispetto al 2018 (+1,9%)**.

Del totale di paia di occhiali esportati, **66 milioni sono di occhiali da sole (il 64%)** e **37 milioni di montature da vista (il 36%)**. Nel dettaglio le esportazioni di occhiali da sole sono rimaste pressoché stabili (+0,6%), mentre quelle di montature sono cresciute del 4,3% rispetto al 2018.

IL MERCATO INTERNO

Considerando le esportazioni e il mercato interno si potrebbe dire che l'occhialeria italiana ha concluso il 2019 a due velocità: ottima performance sui mercati internazionali che si scontra con la debolezza del mercato domestico.

I consumi, monitorati da GfK nel canale specializzato di ottica, hanno registrato una leggera flessione, restano stagnanti rispetto ai due anni precedenti: **-0,2% per un valore complessivo di circa 2,9 miliardi di euro.**

Si conferma la tendenza negativa per gli occhiali da sole (-2,4%) e le montature (-2,6%) rispetto alla buona performance delle lenti oftalmiche (+2,5%) che in termini di fatturato ormai rappresentano oltre il 46% per i punti vendita e che grazie ai segmenti ad alto valore aggiunto come le lenti progressive riescono a mantenere un trend positivo.

Come nel 2018 anche nel 2019, per montature e occhiali da sole si conferma una dinamica di mercato che vede la crescita di segmenti di prezzo o di fascia molto alta (lusso) o di fascia bassa (esempio prodotto private label) a discapito della fascia medio-alta. Inoltre, continuiamo a segnalare la significativa perdita di quote di mercato dell'occhiale da sole nel canale ottico a favore soprattutto del canale on-line.

IL 2020

A inizio 2020 vi erano molti segnali di incertezza a livello globale. Gli eventi in Medio Oriente con il conflitto USA-Iran in primo luogo aprivano scenari più incerti che mai.

Per l'occhialeria italiana vi erano segnali di rallentamento dell'export globale e una situazione dell'occupazione che lasciava intravedere una possibile contrazione legata alla performance di qualche azienda nello specifico.

Dalla Cina poi si affacciavano le minacce di un virus simile alla SARS che lasciava presagire difficoltà economiche nei rapporti con l'area asiatica, non certo la pandemia globale e le difficoltà economiche che stiamo attraversando.

Il mese di gennaio ha visto il diffondersi dell'emergenza COVID-19 dalla Cina a tutta l'area asiatica. Questa prima fase ha da subito messo in difficoltà le aziende del settore che esportano il 90% delle loro produzioni.

Le esportazioni dirette in Cina, Hong Kong, Macao e Taiwan (i paesi asiatici che hanno subito per primi le restrizioni) ammontano a circa il 7,7% dell'export totale del settore (poco meno di 300 ml di euro annui). La Cina, Hong Kong e Taiwan sono per l'occhialeria italiana anche il primo bacino di approvvigionamento per materie prime e semilavorati. In termini di import i paesi sopra indicati pesano per il 64% di tutte le importazioni del settore (circa 700 ml di euro annui).

Oltre all'impossibilità di esportare in Asia le aziende hanno dovuto affrontare il problema della mancanza di forniture di materie prime e di semilavorati. Per ovviare a tale impossibilità le aziende si sono rivolte a mercati di approvvigionamento differenti, sostenendo costi superiori. Inoltre, alcune grandi aziende con attività produttive in Cina, da cui servono principalmente il mercato cinese e attigui, hanno dovuto sospendere la produzione.

Successivamente al 22 febbraio, giorno in cui viene identificato l'allora paziente zero di Codogno, **quello che sembrava impensabile accade**. L'Italia entra in uno dei momenti più bui e drammatici della sua storia dopo il dopoguerra e viene dichiarata la pandemia globale.

Il settore dell'occhialeria perde il suo principale evento fieristico internazionale, MIDO, che viene rinviato al 2021 e partono oltre 60 giorni di lockdown del paese.

Le aziende dell'occhialeria che producono dispositivi medici (gli occhiali da vista) e di protezione individuale (gli occhiali da sole) vengono considerate filiera essenziale, produzioni di beni di prima necessità. Allo stesso modo gli ottici sono autorizzati per lo stesso motivo a mantenere aperte le loro attività.

“Nonostante questa possibilità, messe in sicurezza le aziende secondo le disposizioni istituzionali, molte aziende hanno dovuto comunque ricorrere alla cassa integrazione perché gli ordini dall'estero si sono improvvisamente azzerati e sul mercato interno gli ottici che hanno deciso di mantenere il servizio lo hanno fatto per rispondere quasi esclusivamente ai casi urgenti di rotture degli occhiali o poco più” afferma il Presidente di ANFAO e MIDO Giovanni Vitaloni.

IL PRIMO TRIMESTRE 2020

A livello di esportazioni il primo trimestre 2020 si è chiuso per l'occhialeria italiana con una **perdita in valore del 17,7%**, circa 200 milioni di euro in meno rispetto al primo trimestre del 2019.

Questa perdita si è **concentrata principalmente nel mese di marzo (-43,6%)**, mentre gennaio ha chiuso in linea con il 2019 (+2,9) e febbraio ha risentito delle difficoltà legate alla sola area asiatica (-3,8).

A livello di aree geografiche significative nel primo trimestre le perdite registrate dalle esportazioni del settore in **America (-20,3%), Europa (-16,5%) e Asia (-16,3%)**.

Per quanto riguarda il **mercato interno**, i mesi di gennaio e febbraio hanno registrato dati in linea con il 2019, mentre **marzo**, ricordando che il lockdown è iniziato la seconda settimana, ha registrato **perdite del 30%** in volumi e fatturati.

Aprile è stato il mese simbolo con **perdite dell'80%**, **maggio** ha visto una prima ripresa, ma si è comunque chiuso a **-33%** in termini di sell-out.

PREVISIONI 2020

La prima parte del 2020 è stata sicuramente impegnativa per il settore dell'occhialeria sotto diversi aspetti.

Ecco l'analisi di Vitaloni: *“La cancellazione degli appuntamenti fieristici ha chiaramente costituito un grave danno per le nostre aziende da sempre votate all'export, che considerano le fiere stesse degli strumenti di internazionalizzazione. Inoltre, appuntamenti e contatti cancellati, viaggi annullati, impossibilità di evadere ordini e cancellazioni di ordini pregressi sono stati la regola in questa prima parte del 2020. Al di là di questi effetti diretti poi, non si possono trascurare i maggiori costi derivanti dalla gestione dell'emergenza: l'impossibilità di far circolare gli agenti, l'adeguamento allo smart working per il personale d'ufficio, l'adeguamento delle procedure di sicurezza e le misure di protezione per il personale, l'adattamento dei luoghi produttivi, i nuovi metodi di presentazione delle aziende e dei prodotti che vanno dal digitale alla produzione di nuovi campionari da spedire con costi di logistica aumentati.”*

Le previsioni effettuate sulle esportazioni da ANFAO sulla base dei dati ad oggi a disposizione proiettano risultati mensili negativi (con punte nei mesi da aprile a luglio 2020) fino a fine anno, anche in considerazione che i livelli delle esportazioni del 2019 sono stati discreti e saranno difficilmente raggiungibili con le condizioni attuali.

Il **primo semestre del 2020** potrebbe chiudere intorno al **40% in meno di esportazioni** (in termini di valore oltre 850 milioni in meno rispetto al 2019).

Considerando un recupero nella seconda parte dell'anno rispetto al primo semestre, senza considerare nuove possibili recrudescenze dell'emergenza, il **secondo semestre del 2020** potrebbe arrivare a registrare per le esportazioni **un -7%** in valore (circa 130 milioni in meno).

Complessivamente la previsione sulle esportazioni dell'occhialeria italiana nel 2020 potrebbe attestarsi intorno a una **perdita del 25% pari a quasi 1 miliardo di euro**.

Per quanto riguarda il **mercato interno**, considerate le difficoltà generali precedenti e quelle attuali che hanno aggravato notevolmente la situazione la previsione per fine anno si attesta a **una perdita in valore di almeno il 10%**.

Allo stesso modo **la produzione** potrebbe vedere **una contrazione di circa 15 punti percentuali**.

“Siamo stati molto prudenti nell'effettuare queste previsioni – afferma il Presidente di ANFAO – del resto il sentiment che raccogliamo dalle nostre aziende non ci consente maggiore ottimismo. Sappiamo che la situazione è difficile per tutto il Paese e per questo ci accodiamo nella richiesta di misure davvero efficaci a sostenere l'economia e i consumi. Tra queste mi piace ricordare anche la nostra richiesta, fatta sotto l'egida di Commissione Difesa Vista, di un voucher per l'acquisto di occhiali da vista per dare almeno un minimo impulso ai consumi e, al tempo stesso, portare l'attenzione sull'importanza della vista che potrebbe passare in secondo

piano in questo momento. Altro importante aspetto è che si possa rimettere in moto al più presto la macchina dell'export, che il patto per l'export tanto pubblicizzato possa davvero diventare concreto. Ciò anche grazie alla riapertura delle manifestazioni fieristiche che restano vitali per le nostre aziende. In tal senso resto ottimista nel credere e continuare a lavorare con tutte le nostre forze perché, DaTE prima, e soprattutto MIDO possano rappresentare il vero rilancio del settore."

SEGUE COMPENDIO GRAFICO E TABELLARE AI DATI

Elaborazioni ANFAO e Confindustria Moda per ANFAO su dati ISTAT, Coeweb, Global Trade Atlas, INPS e CCIAA

Dettagli strutturali 2019



Un decennio di occhialeria italiana: produzione, import, export e mercato interno

(valori in milioni di euro)

	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019	
	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %	Euro	var. %
Produzione	2.448,45	8,7%	2.658,87	8,6%	2.799,21	5,3%	2.897,58	3,5%	3.170,93	9,4%	3.564,60	12,4%	3.697,48	3,7%	3.804,71	2,9%	3.865,14	1,6%	3.991,16	3,3%
Esportazioni	2.210,46	18,0%	2.459,46	11,3%	2.621,73	6,6%	2.781,68	6,1%	3.064,38	10,2%	3.453,42	12,7%	3.579,16	3,6%	3.698,12	2,3%	3.732,36	0,9%	3.876,48	3,9%
Importazioni	763,99	19,8%	808,29	5,8%	843,95	4,4%	885,27	4,9%	987,99	11,6%	1.146,26	16,0%	1.183,83	3,3%	1.224,11	2,4%	1.261,90	3,1%	1.346,93	6,7%
Mercato interno	1.001,98	-1,4%	1.007,71	0,6%	962,53	-4,5%	941,18	-2,2%	931,94	-1,0%	985,43	5,7%	1.007,15	2,2%	994,70	-1,2%	984,68	-1,0%	982,61	-0,2%

Elaborazione Confindustria Moda per ANFAO su dati Coeweb ISTAT e Global Trade Atlas

Un decennio di occhialeria italiana: produzione, occupati e aziende

DATI NAZIONALI

ANNO	FATTURATO IN MILIONI DI EURO (valore della produzione)	OCCUPATI*	AZIENDE	DI CUI INDUSTRIALI
2019	3.991	18.082	879	154
2018	3.865	17.673	867	159
2017	3.805	17.284	863	160
2016	3.697	17.250	862	160
2015	3.565	17.245	870	158
2014	3.171	16.195	868	165
2013	2.898	15.830	869	166
2012	2.799	16.220	880	169
2011	2.659	16.120	903	172
2010	2.448	16.150	927	175
2009	2.251	16.600	950	178

variazioni

ANNO	FATTURATO IN MILIONI DI EURO (valore della produzione)	OCCUPATI	AZIENDE	DI CUI INDUSTRIALI
2019	3,3%	2,3%	1,4%	-3,1%
2018	1,6%	2,3%	0,5%	-0,6%
2017	2,9%	0,2%	0,1%	0,0%
2016	3,7%	0,0%	-0,9%	1,3%
2015	12,4%	6,5%	0,2%	-4,2%
2014	9,4%	2,3%	-0,1%	-0,6%
2013	3,5%	-2,4%	-1,3%	-1,8%
2012	5,3%	0,6%	-2,5%	-1,7%
2011	8,6%	-0,2%	-2,6%	-1,7%
2010	8,8%	-2,7%	-2,4%	-1,7%
2009	-14,5%	-5,1%	-5,5%	-3,8%

Elaborazione ANFAO su dati ISTAT, INPS e CCIAA

* nel conteggio non sono stati considerati i contratti interinali

OCCHIALERIA: IMPORT/EXPORT GENNAIO-DICEMBRE 2019

Valori in Euro, dati cumulati

MERCEOLOGIA	2017		2018 revisionato		2019 provvisorio	
	import	export	import	export	import	export
LENTI IN VETRO	32.902.815	23.041.365	37.074.719	26.402.602	44.259.055	30.109.345
LENTI IN ALTRI MATERIALI	184.224.105	55.275.395	168.709.375	59.804.730	183.385.372	61.553.623
TOTALE LENTI	217.126.920	78.316.760	205.784.094	86.207.332	227.644.427	91.662.968
MONTATURE	519.052.309	1.123.252.525	555.738.683	1.133.176.319	575.337.996	1.201.356.660
OCCHIALI DA SOLE	487.940.490	2.496.556.105	500.373.397	2.512.974.030	543.946.556	2.583.455.791
TOTALE MONTATURE+SOLE	1.006.992.799	3.619.808.630	1.056.112.080	3.646.150.349	1.119.284.552	3.784.812.451
TOTALE	1.224.119.719	3.698.125.390	1.261.896.174	3.732.357.681	1.346.928.979	3.876.475.419

Elaborazioni Confindustria Moda su dati Coeweb Istat e Global Trade Atlas

VARIAZIONI PERCENTUALI

MERCEOLOGIA	2018 VS 2016		2018 VS 2017		2019 VS 2018	
	import	export	import	export	import	export
LENTI IN VETRO	12,7%	14,6%	34,5%	30,7%	19,4%	14,0%
LENTI IN ALTRI MATERIALI	-8,4%	8,2%	-0,5%	11,4%	8,7%	2,9%
TOTALE LENTI	-5,2%	10,1%	4,8%	17,0%	10,6%	6,3%
MONTATURE	7,1%	0,9%	10,8%	7,0%	3,5%	6,0%
OCCHIALI DA SOLE	2,5%	0,7%	11,5%	3,5%	8,7%	2,8%
TOTALE MONTATURE+SOLE	4,9%	0,7%	11,2%	4,6%	6,0%	3,8%
TOTALE	3,1%	0,9%	10,0%	4,8%	6,7%	3,9%

Elaborazioni Confindustria Moda su dati Coeweb Istat e Global Trade Atlas

**EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA 2019: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE
E RELATIVA QUOTA DI MERCATO A VALORE**

Frames		
1	Stati Uniti	23,2%
2	Francia	15,3%
3	Germania	7,9%
4	Regno Unito	5,5%
5	Spagna	5,3%
6	Cina	4,1%
7	Paesi Bassi	3,2%
8	Messico	2,5%
9	Hong Kong	2,3%
10	Brasile	2,2%

Sunglasses		
1	Stati Uniti	28,5%
2	Francia	9,5%
4	Regno Unito	6,0%
3	Spagna	6,0%
6	Germania	5,8%
5	Cina	5,4%
7	Svizzera	3,8%
8	Hong Kong	2,4%
9	Corea del Sud	2,3%
10	Paesi Bassi	2,3%

Elaborazione Confindustria Moda per ANFAO su dati Coeweb ISTAT e Global Trade Atlas

**EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA 2019:
VARIAZIONI A VALORE RISPETTO AL 2018**

Nr.	Countries	Sunglasses + Frames	Sunglasses	Frames
1	Stati Uniti	6,7%	4,6%	12,8%
2	Francia	-3,0%	-2,0%	-4,4%
3	Germania	8,0%	10,1%	4,9%
4	Regno Unito	-7,9%	-9,8%	-3,1%
5	Spagna	-0,3%	1,6%	-4,7%
6	Cina	2,4%	-1,2%	13,9%
7	Svizzera	11,3%	18,6%	-28,3%
8	Paesi Bassi	6,2%	6,4%	6,0%
9	Hong Kong	-3,3%	-7,2%	6,8%
10	Messico	6,5%	6,8%	6,0%

Elaborazione Confindustria Moda per ANFAO su dati Coeweb ISTAT e Global Trade Atlas

EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA 1 TRIMESTRE 2020			
import	TOTALE	MONTATURE	OCCHIALI DA SOLE
-13%	-17,6%	-15,4%	-18,6%
239 ml€	805 ml€	271 ml€	534 ml€
EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA GENNAIO 2020			
import	TOTALE	MONTATURE	OCCHIALI DA SOLE
-1,6%	+2,9	+0,8%	+4,1%
EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA FEBBRAIO 2020			
import	TOTALE	MONTATURE	OCCHIALI DA SOLE
-12,7%	-3,8%	+2,5%	-6%
EXPORT OCCHIALERIA ITALIANA MARZO 2020			
import	TOTALE	MONTATURE	OCCHIALI DA SOLE
-6,6%	-43,6%	-42,2%	-44,3%

Elaborazione Confindustria Moda per ANFAO su dati Coeweb ISTAT e Global Trade Atlas

L'occhialeria italiana: previsioni 2020

EXPORT		
I SEMESTRE 2020	2 SEMESTRE 2020	2020
-41%	-7%	-25%

MKT INTERNO
2020
-10%

PRODUZIONE
2020
-15%

Elaborazione ANFAO su dati Coeweb ISTAT, Global Trade Atlas, GfK, panel interni

Ufficio Stampa ANFAO

Carolina Mailander Comunicazione Srl

Via della Rocca 21, 10123 Torino - Tel.: +39 0110811330

Marcella Laterza marcella.laterza@cmailander.it

Stella Casazza stella.casazza@cmailander.it

